

Indirizzata alla giunta e al consiglio regionale

# Petizione per gli «ospedali scandalo»

Chiede l'immediata attivazione dei nosocomi e la nomina di una commissione d'inchiesta

È stata lanciata una petizione popolare per l'apertura dei dieci ospedali scandalo. I 10 comitati di lotta dei centri interessati alla questione hanno deciso di effettuare quest'iniziativa in comune per costringere la giunta regionale ad intervenire ed assolvere a tutte le incombenze per far aprire immediatamente i nosocomi.

Sessa Aurunca, Battipaglia, Salerno (S. Leonardo), Bisaccia, S. Angelo dei Lombardi, S. Bartolomeo in Galdò, Cerreto Sannita, Aversa, Amalfi chiedono che vengano espediti tutti gli atti relativi all'apertura delle strutture già costruite e per lo più pronte ad essere attivate e che venga composta una commissione d'inchiesta che indaghi sulle cause degli assurdi ritardi e inadempienze verificatisi nel corso di tutti questi anni accertando, anche, se esistano responsabilità penali.

Il gruppo dei dieci comitati di lotta in questo mese in cui l'assessorato alla Sanità regionale sta preparando le risposte alle domande poste dai cittadini durante l'incontro di venerdì scorso.

All'iniziativa hanno aderito forze politiche democratiche, organizzazioni di base e, nel caso di Sapri, anche il parroco del paese. Potranno firmare l'appello anche i turisti che affollano le zone interessate all'apertura dei nosocomi in quanto anche loro — anche se solo d'estate — possono godere dei vantaggi nell'apertura delle strutture.

CASERTA - Protestano i lavoratori della «Manconi e Tedeschi»

# Un'ora sui binari: che fa il governo?

Dopo due anni si continua a far slittare la soluzione definitiva della vertenza — Una delegazione in Prefettura — L'attivismo elettorale del ministro del Lavoro Scotti e il disinteresse di oggi

CASERTA — La lotta dei lavoratori e delle lavoratrici della «Manconi e Tedeschi» di Caserta ha conosciuto ieri una svolta. Un'accelerazione vigorosa con la quale si è inteso premere sul governo per porre fine all'interminabile sequenza di vane promesse e di sistematici rinvii che dura da circa due anni. I dipendenti dell'azienda tessile hanno occupato per oltre un'ora i binari della stazione di Caserta e interrotto il normale traffico ferroviario, diffondendo un comunicato con il quale richiamano l'attenzione della cittadinanza sul punto di estrema tensione cui è giunto la vertenza. Ed è soprattutto di questa situazione-limite, di questo clima di esasperazione che si è discusso in un incontro tenuto-

si a fine mattinata presso la Prefettura. Erano presenti, oltre al vicepresidente e ai lavoratori e i sindacati, i partiti politici democratici. Sono stati innanzitutto ricostruite le ultime vicende di questa lunghissima vertenza. In un incontro presso il Ministero dell'Industria svoltosi il 23 giugno era stato preso dal governo l'impegno di giungere alla conclusione in due tappe ben precise: 15 luglio, presentazione da parte della Gepi di un piano di ristrutturazione per l'azienda; 25 luglio, ratifica del piano da parte del consiglio di amministrazione della Gepi con la proposta di finanziamento. La prima tappa del programma è stata rispettata con la definizione di un pia-

no che prevede un investimento di 12 miliardi per l'ammodernamento dell'unità produttiva con la salvaguardia dei 160 posti di lavoro. Della seconda tappa invece non si ha notizia, anche se vi è una convocazione a Roma per il 31 luglio. Ma tutti si chiedono: per discutere cosa? Infatti sarà quella del 31 luglio una riunione definitiva e decisiva o si comunicherà un ennesimo rinvio, magari a dopo le ferie? Una nuova riunione interlocutoria sarebbe intollerabile sia perché rischia di minare la credibilità della operazione Gepi, sia perché deve fare il punto dell'operato dell'avvocato liquidatore che vuole vendere l'azienda e licenziare le maestranze. Paradossalmente, dunque, siamo giunti

molto vicini alla meta eppure vi sono ancora gravi rischi che i lavoratori si trovino di nuovo al punto di partenza. Da qui l'esasperazione degli operai, che hanno perciò giustamente criticato la sottovalutazione da parte governativa di questa vertenza, soprattutto per ciò che concerne i tempi di chiusura. In particolare, si è denunciato come al frenetico attivismo dimostrato dai ministri (soprattutto Scotti) in campagna elettorale non faccia seguito oggi la tempestività conseguente. L'incontro si è concluso con l'impegno preso dal vicepresidente di rappresentare al governo lo stato di mobilitazione permanente decretato a partire da ieri dai lavoratori della Manconi e Tedeschi. «La

corda è stata fin troppo tesa», si è detto. Ora rischia di spezzarsi. Bisogna cogliere l'avvertimento che viene dalla lotta operaia. Solo dopo due anni si è arrivati ad occupare la ferrovia: adesso si apre una fase nuova ed è il momento di chiudere positivamente la vertenza, visto che ci sono tutte le condizioni». Il telegramma della prefettura chiede inoltre che sia fissata senz'altro prima del 31 luglio la riunione del consiglio di amministrazione della Gepi che deve deliberare il via all'operazione. Intanto la lotta operaia prosegue con iniziative articolate e vigorose giorno dopo giorno.

# Taccuino Estate



# Un'idea per «leggere» Pompei

Secondo un'idea molto diffusa, Pompei sarebbe ormai conosciuta e studiata a tutti i livelli e sotto tutti gli aspetti: niente di più impreciso. Per questo sembra assurdo, la città distrutta dalla catastrofica eruzione del 79 dopo Cristo, uno dei più importanti centri archeologici del mondo, non è ancora oggi stata studiata seriamente e a fondo. Eucari per dei monumenti non ha ancora una completa edizione scientifica; molti edifici sono andati distrutti senza che di essi esistesse una documentazione aggiornata; furti e saccheggi avvengono durante gli anni e incrementatisi soprattutto negli ultimi tempi hanno ancora di più accentuato una situazione di precarietà. Nonostante tutto ciò, però, Pompei continua ad esercitare il suo indiscutibile fascino e ogni anno migliaia sono i visitatori, per non parlare, poi, dello strepitoso successo che le mostre itineranti sulla città antica hanno riscosso nelle più importanti città del mondo, da Tokyo, a Parigi, a Essen.

Pompei, d'altra parte, è una vera e propria città, una città viva e certo l'approccio con essa per chi voglia conoscerla e capirla non può essere frettoloso e superficiale e cercarsi. Bisogna imparare a conoscerla — quindi — con calma e pazienza, avendo anche il tempo e la voglia di percorrere le strade e i vicoli che in genere non vengono visitati e cercati. Solo così si potrà cercare di penetrare e di comprendere il tipo di società che traspare dalle case, dagli edifici pubblici, dalle piccole cose del vivere quotidiano.

Se davvero si vuole visitare Pompei per cercare di capirla, è consigliabile documentarsi quanto più possibile sulla antica città e sulla società antica; non c'è bisogno di cercarsi testi specialistici o troppo tecnici per un profano, basta semplicemente consultare la voce «Pompei» di qualsiasi buona enciclopedia.

Ma la nostra costanza è stata premiata. Abbiamo scoperto «Amici miei», un locale piccolo, proprio di fianco al teatro Politeama sulla salita del Monte di Dio. Due stanze contigue, pareti verde scuro, tavoli ben apparecchiati, la cucina a vista, ed è una garanzia. Ad accogliere i clienti due simpatiche ragazze, figlie del proprietario, che se ne sta in cucina insieme ad altri componenti della famiglia. Condizione familiare, quindi, ed è un'altra garanzia. Ed ecco cosa vi consigliamo. Per cominciare una eccezionale scuderia di carciole; verdure di tutti i ti-

# Per chi resta in città...

...e dopo lo spettacolo a cena da «Amici miei»

# Estate a Napoli

«George Dandin» al Maschio Angioino

Nell'ambito della rassegna «Estate a Napoli», organizzata dal Comune, in provincia nelle sezioni di Torre Annunziata, Portici, Torre del Greco e Pomigliano D'Aro.

«La dodicesima notte» al Teatro Grande

Oggi alle ore 21 prima di «La dodicesima notte» di Shakespeare al teatro Grande di Pompei, nell'ambito della rassegna teatrale organizzata dal Teatr di Napoli, della regione e dall'azienda autonoma di soggiorno e turismo di Pompei. Interpreti principali della commedia sono Giacomo Mauri, Pino Micoli e Nino Castelnovo.

Il cinema bulgaro degli anni '70

Seconda giornata della rassegna del cinema bulgaro che si tiene presso il cinema «Nuovo» di Pompei. L'iniziativa che fa parte della rassegna «Estate a Napoli» è stata organizzata in collaborazione con l'Associazione Italia-Bulgaria e la cineteca «Altro». Oggi saranno proiettati alle ore 20 «Il corno di capra» di M. Andonov e alle ore 22 «La contessa Julia» di N. Korabov.

# «George Dandin» al Maschio Angioino

Sono in prevendita oltre che a Castellammare, a Napoli presso la Fgci, in federazione e nelle sezioni di Fuorigrotta Arenella, Chiaia-Possillipo, San Lorenzo, S. Giuseppe Porto; in provincia nelle sezioni di Torre Annunziata, Portici, Torre del Greco e Pomigliano D'Aro.

# «La dodicesima notte» al Teatro Grande

Oggi alle ore 21 prima di «La dodicesima notte» di Shakespeare al teatro Grande di Pompei, nell'ambito della rassegna teatrale organizzata dal Teatr di Napoli, della regione e dall'azienda autonoma di soggiorno e turismo di Pompei. Interpreti principali della commedia sono Giacomo Mauri, Pino Micoli e Nino Castelnovo.

# Il cinema bulgaro degli anni '70

Seconda giornata della rassegna del cinema bulgaro che si tiene presso il cinema «Nuovo» di Pompei. L'iniziativa che fa parte della rassegna «Estate a Napoli» è stata organizzata in collaborazione con l'Associazione Italia-Bulgaria e la cineteca «Altro». Oggi saranno proiettati alle ore 20 «Il corno di capra» di M. Andonov e alle ore 22 «La contessa Julia» di N. Korabov.

Si voleva lanciare una nuova ondata di speculazione edilizia

# Aversa: anche la Regione dice che il piano dc non va bene

Più di 3700 vani previsti in tre anni - Dopo il parere negativo dell'assessorato all'Urbanistica necessaria un'ampia consultazione per predisporre un nuovo programma - La decisione è il primo risultato della battaglia di PCI, PSI, PSDI e PLI

Il piano pluriennale di attuazione di Aversa, elaborato in modo assurdo, ha ricevuto un parere negativo dalla Regione. È stato questo il primo risultato della lotta che hanno portato avanti la sezione del Pci di Aversa assieme a quella socialista, socialdemocratica e liberale. Venne organizzato anche un convegno per denunciare tutte le incongruenze di questo piano pluriennale e alla riunione parteciparono centinaia e centinaia di cittadini tanto che nella sala consiliare non fu possibile trovare posto e molti furono costretti a seguire la discussione in piedi o addirittura nel corridoio.

Il piano pluriennale di attuazione di Aversa, elaborato in modo assurdo, ha ricevuto un parere negativo dalla Regione. È stato questo il primo risultato della lotta che hanno portato avanti la sezione del Pci di Aversa assieme a quella socialista, socialdemocratica e liberale. Venne organizzato anche un convegno per denunciare tutte le incongruenze di questo piano pluriennale e alla riunione parteciparono centinaia e centinaia di cittadini tanto che nella sala consiliare non fu possibile trovare posto e molti furono costretti a seguire la discussione in piedi o addirittura nel corridoio.

In particolare la Regione non ritiene «verosimile la previsione di vani quantificata dal piano presentato, tenuto anche conto del presumibile fabbisogno della città di Aversa, sia in base all'andamento demografico che alle stesse previsioni, sia pure abbondanti del vigente strumento urbanistico» e ancora «non appare praticabile — afferma ancora la relazione — la realizzazione di una tale massa edilizia in relazione al lenorme impegno economico, sia dei privati che della pubblica amministrazione». Inoltre, specifica il dispositivo contenente il parere negativo, che queste fonti finanziarie non sono neanche spiegate e non risulta nel piano quali siano i progetti per il recupero del patrimonio esistente.

Parlando, poi delle infrastrutture la Regione osserva che il piano non contiene nessun elemento utile per capire come e in che modo la maggioranza ritiene che vadano ampliate. Insomma «il piano» della Dc ha fatto acqua da tutte le parti. Ed ha fatto tanta acqua che persino la Regione, che nel campo della casa, dell'edilizia e della programmazione ha accumulato paurosi ritardi, non ha potuto esprimere il parere favorevole.

Costruire, come volevano i rappresentanti dello scudo crociato, 37.000 vani significava aumentare gli abitanti di 30.000 unità e quindi rovinare completamente la città. L'intento di una gran parte dei costruttori edili della città (guarda caso legati alla Dc e a questo piano) era infatti quello di «dittare» verso Aversa, il centro del confine fra le province di Napoli e di Caserta a solo quattro chilometri dal capoluogo di regione tutta la «fame di case» che Napoli e la sua provincia non riesce a soddisfare.

# SCHERMI E RIBALTE

**VI SEGNALIAMO**

- Cinema bulgaro (Nuovo)
- «Arancia meccanica» (Maximum)

**TEATRO DELLA VERZURA** (Vila Fiorentina) Ore 21,15 la Coop attori italiani diretta da Sergio Pacelli, presentati in «Re Lear», «Shakespeare», ridotta da S. Pacelli - Lire 2.500.

**CINEMA OFF D'ESSAI**

**CASA DEL POPOLO E SERENI** (Via Veneto, 121 - Milano, Napoli - Tel. 740.44.81)

**CINE CLUB** (Nuovo)

**CINEMA IN PIAZZA** La cooperativa dei servizi e cultura «Il Calderone» nei giorni 29, 30, 31 luglio e 1 agosto alle ore 21 in piazza Giovanni XXIII Soccorso (nei pressi del Municipio) organizza la proiezione dei seguenti film: L'America di Costa Gravas; Metello di Paolo Bolognini; Temi moderni di Charlie Chaplin; Il grande dittatore di Charlie Chaplin.

**CINETECA ALTRO** (Riposo)

**EMBRASSY** (Via F. De Mura, 19 - Tel. 377.046)

Cantando sotto la pioggia, con G. Kelly - M

**MAXIMUM** (Via A. Gramsci, 19 - Tel. 682.114)

Arancia meccanica, con M. Mc Dowell - DR (VM 18)

**NO** (Via Santa Caterina da Siena Tel. 415.371)

(Chiusura per ristrutturazione dell'attività)

**NUOVO** (Via Montecalvario, 18 - Tel. 412.101)

Nell'ambito di «Estate a Napoli» cinema bulgaro degli anni '70 alle ore 20: «Il corno di capra»; alle ore 22: «La contessa Julia». Ingresso gratuito.

**RITZ** (Via Passaria, 55 - Telefono 318.510)

Chiusura estiva

**SPOT CINECLUB** (Via M. Rota, 5 Vomero)

Chiusura estiva

**CINEMA PRIME VISIONI**

**AUGUSTO** (Piazza Duca d'Alba - Tel. 415.361)

Chiusura estiva

**ABADIR** (Via Pastello Claudio) Tel. 377.057)

Chiusura estiva

**ALCYONE** (Via Lemoceno, 3 - Tel. 418.680)

Chiusura estiva

**ACACIA** (Tel. 370.871)

Chiusura estiva

**AMBASCiatori** (Via Crispi, 23 - Tel. 683.128)

Il vangelo secondo S. Fedone, con G. Masino - SA

**ARISTON** (Tel. 377.352)

Tutti a scuola, con F. Franco - C

**ARLECCHINO** (Tel. 416.731)

Chiusura estiva

**AMERICA** (Via Tito Angelini, 2 - Esperienze erotiche di Immagine in calore, con Agathe Lys, Micaela Porci - (VM 13)

Chiusura estiva

**EXCELSIOR** (Via Milano - Telefono 268.479)

Chiusura estiva

**CORSO** (Prospettiva Nazionale - Telefono 339.911)

Piaceri particolari

**EMPIRE** (Via F. Giordani)

Chiusura estiva

**DELLE PALME** (Vicolo Vetreria - Chiusura estiva

**FIAMMA** (Via C. Poerio, 46 - Telefono 418.568)

Chiusura estiva

**FILANGIERI** (Via Filangieri, 4 - Tel. 417.437)

Chiusura estiva

**FIorentini** (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483)

Chiusura estiva

**METROPOLITAN** (Via Chiaia - Tel. 418.590)

Chiusura estiva

**ROXY** (Tel. 343.149)

Chiusura estiva

**XXII LUGLIO MUSICALE A CAPODOMONTE**

domani giovedì ore 19

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Pierluigi Urbini; pianisti Francesco Nicolosi e Francesco Martucci.

**ODEON** (Piazza Piedigrotta, 12 - Tel. 667.360)

Chiusura estiva

**SANTA LUCIA** (Via S. Lucia, 69 - Tel. 415.572)

Chiusura estiva

**PROSEGUITO PRIME VISIONI**

**ACANTO** (Via Augusto - Telefono 619.923)

Le avventure erotiche di Pinocchio

**ADRIANO** (Tel. 313.005)

Chiusura estiva

**ALLES CINEMA** (Piazza San Vitale - Tel. 616.303)

Uno spazio nel buio, con P. Sellers - SA

**ANITA** (Via Tito Angelini, 2 - Tel. 248.942)

La sua quiete mi ama, con P. Newman - DR

**ARCOBALENO** (Via C. Carulli, 1 - Tel. 377.583)

Sexual student

**ARGO** (Via Alessandro Poerio, 4 - Tel. 74.19.264)

La chiamavano Billie, con K. Bedy - A

**AVION** (Viale degli Astronomi - Tel. 310.062)

Chiusura estiva

**CORALLO**

1 e 3 dell'operazione drago, con B. Lys - A

**BERNINI** (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)

Chiusura estiva

**DIANA** (Via F. Giordani - Telefono 370.527)

Chiusura estiva

**EDEN** (Via C. Santeoia - Telefono 322.774)

1 e 3 di «L'Uomo di paglia»

**EUROPA** (Via Michele Rocco, 49 - Tel. 293.423)

Chiusura estiva

**GLORIA - A** (V. Arenaccia, 250 - Tel. 291.309)

La pedrina

**GLORIA - B** (V. Arenaccia, 250 - Tel. 291.309)

Vampyr, di G. Romero - DR

**MIGNON** (Via Armando Diaz - Tel. 324.893)

Ende, der georgsm

**TITANUS** (Via Novara, 37 - Telefono 264.122)

Chiusura estiva

**PLAZA** (Via Kurbaker, 2 - Telefono 370.519)

Chiusura estiva

**ALTRE VISIONI**

**AMEDEO** (Via Matracci, 69 - Tel. 680.266)

Chiusura estiva

**AZALEA** (Via Camena, 23 - Telefono 619.250)

Le signora ufficiali, con A. Guinness - SA

**BELLINI** (Via Conte di Ruvo, 16 - Tel. 341.222)

Chiusura estiva

**DOPOLAVORO PT** (Tel. 321.339)

Il giorno della civetta, con F. Neri - DR

**ITALIANAPOLI** (Tel. 683.444)

(16, 30, 18, 19, 20)

Guerra stellari, con G. Lucas - A

**MODERNISSIMO** - Tel. 310.062

Le signora ufficiali, con A. Guinness - SA

**PIERROT** (Via A.C. De Meis, 58 - Telefono 756.923)

Il fratello di Bruce Lee

**POSSILLIPO** (Via Possillipo - Telefono 789.471)

1855: la prima grande rapina al treno, con S. Connery - A

**QUADRIFOGLIO** (Viale Cavallotti - Tel. 618.928)

Swarm, con M. Caine - DR

**VITTORIA** (Via Plebisciti, 16) - Tel. 377.937)

Chiusura estiva

# Per chi va nelle isole... .. e per chi torna

**Col vaporetto**

**a CAPRI** 7,00; 7,30; 9,00; 9,15; 11,05; 12,10 (festivo); 13,30; 15,30; 16,30; 19,40.

**a ISCHIA** 6,30 (feriale); 8,35; 8,55; 9,10; 9,35; (festivo); 11,05; 12,20; 13,00; 13,45; 14,15; 16,10; 17,00; 17,30; 19,00; 19,30; 20,15.

**a CASAMICCIOLA** 6,50 (feriale con scalo a Procida); 7,05 (festivo); 7,50; 10,25; 14,25; 16,40; 18,40.

**a PROCIDA** 6,50 (feriale); 9,20; 14,00; 20,25.

**... o con l'aliscafo**

**a CAPRI** dal molo Beverello con la Caremar alle 8,30; 10,50; 14,35; 17,15; 17,15; 19,10. Da Mergellina con la Snav alle ore 7,10; 7,50; 9,00; 9,40; 10,20; 10,50; 11,20; 12,20; 13,20; 14,20; 15,00; 15,50; 16,30; 17,10; 17,50; 18,20; 18,50; 19,30 (si effettua fino al 25 agosto).

**a ISCHIA** dal molo Beverello con la Caremar alle ore 8,00; 10,40; 14,40; 16,50; 18,50; o con l'Alilauro, da Mergellina alle ore 7,10; 7,50; 9,00; 10,10; 11,10; 12,20; 13,20; 14,20; 15,20; 16,30; 17,20; 18,10; 19,00; 19,40; 20,00; 20,20.

**a CASAMICCIOLA** da Mergellina con l'Alilauro alle 8,40; 11,20; 13,00; 17,00; 19,30.

**a FORO** con l'Alilauro da Mergellina alle ore 13,00; 19,30.

**a PROCIDA** con la Caremar dal molo Beverello alle 7,45; 10,00; 15,10; 17,20; 19,05.

**... e per chi torna**

**Col vaporetto**

**da CAPRI** 7,15; 9,05; 10,00; 11,10; 14,50; 16,00; 17,00; 18,25; 19,00.

**da ISCHIA** 4,15 (feriale); 6,10; 7,00; 7,20; 8,15; 10,20; 11,00; 13,05; 14,20; 14,45; 16,35; 17,00; 17,25; 18,25; 18,50; 19,50 (festivo).

**da CASAMICCIOLA** 6,50; 9,00; 9,15; 13,30; 15,35; 17,35.

**da PROCIDA** 7,10; 11,00; 19,00.

**... o con l'aliscafo**

**da CAPRI** con arrivo al molo Beverello con la Caremar alle 7,00; 9,20; 13,45; 16,15; 18,15; con arrivo a Mergellina con la SNAV alle ore 8,00; 8,55; 9,55; 10,30; 11,25; 12,15; 13,30; 14,15; 15,10; 15,50; 16,40; 17,25; 18,05; 19,15; 19,40; 20,20.

**da ISCHIA** con la Caremar fino al molo Beverello alle 7,15; 9,30; 13,45; 16,50; 17,50; con l'Alilauro fino a Mergellina alle 7,00; 8,00; 9,00; 10,00; 11,10; 12,20; 13,20; 14,20; 15,20; 16,20; 17,20; 18,10; 19,00; 20,00.

**da CASAMICCIOLA** fino a Mergellina con l'Alilauro alle 7,50; 9,30; 12,10; 15,30; 18,40.

**da FORO** fino a Mergellina con l'Alilauro alle 7,30; e alle 15,10.

**da PROCIDA** fino al molo Beverello con la Caremar alle 6,50; 9,00; 14,10; 16,20; 18,16.

**N.B.** — I prezzi dei vaporetti e degli aliscafi dal molo di Beverello sono i seguenti: CAREMAR: vaporetti per Capri 900 (corsa semplice), 1700 (andata e ritorno); per Ischia 800 (corsa semplice), 1450 (andata e ritorno); per Casamiciola 900 (corsa semplice), 1700 (andata e ritorno); per Procida 700 (corsa semplice), 1300 (andata e ritorno). Aliscafi CAREMAR: per Capri ed Ischia 1800, per Procida 1000.

Per acquistare i biglietti della CAREMAR (a tariffa ridotta rispetto ai prezzi praticati dalle altre compagnie) è indispensabile presentarsi al botteghino del molo Beverello da un'ora quaranta minuti prima della partenza di ogni corsa. I prezzi dei vaporetti LAURO per Capri ed Ischia, sono di 1500 lire (corsa semplice) e 2500 (andata e ritorno). Per gli aliscafi della LAURO (ALILAURO) i prezzi per Capri, Ischia e Casamiciola sono di 4000 lire (corsa semplice) e Ischia sono di 1500 (corsa semplice) e 2500 (andata e ritorno).